

23 GENNAIO

DOMENICA DELLA PAROLA

«SONO I POVERI IL CU ORE DEL VANGELO»

PADRE GEORG SPORSCHILL DA ANNI LAVORA IN ROMANIA CON I BAMBINI ABANDONATI USANDO LA BIBBIA COME STRUMENTO DI REDENZIONE

«LE SCRITTURE MI INSEGNANO A VEDERE, MI DONANO LO STUPORE DI FRONTE AL MISTERO, MI LIBERANO DALLA PAURA E MI RICORDANO NELLE PROVE CHE DIO È MISERICORDIOSO»

di Donatella Ferrario

Ovidiu ha quattordici anni, è rom e appartiene alla famiglia più povera del villaggio di Hosman, in Transilvania. La scuola non l'ha mai conosciuta. Ha imparato a leggere e scrivere da poche settimane: la sua scuola è stata la Bibbia, che leggeva con padre Georg Sporschill all'associazione Elijah. «Ogni giorno Ovidiu scrive un pensiero sul Vangelo. La parola di Dio l'ha salvato. La parola si è fatta carne», dice padre Georg, sacerdote gesuita da oltre trent'anni impegnato in Romania con i più poveri, prima con i bambini di strada di Bucarest e, dal 2012, con i rom stanziati in alcuni villaggi intorno a Sibiu.

Florin, invece, chiama Gesù il suo "assistente sociale". «Sette anni fa Ruth mi ha invitato a dare una mano in associazione. Per me è stata la voce stessa di Gesù. All'epoca non sapevo né leggere né scrivere, solo cominciando ad affrontare il Vangelo ho imparato. La parola ci aiuta sempre, per questo dobbiamo comunicarla a tutti. Il pubblicano era ricco e cattivo, ma Gesù andò da lui e così sono diventati amici. Ero povero e imparavo solo cose brutte per strada, ora sono io che vado dai poveri con Gesù. I bambini amano Gesù, e questo mi rende felice».

APPASSIONATO DEI TESTI SACRI

Il gesuita padre Georg Sporschill, 75 anni, con in mano la Bibbia. Sotto, con alcuni bambini di strada, a Bucarest. A lato, il sacerdote divide un passo della Scrittura con Ovidiu, 14, a Hosman, in Transilvania.



Padre Georg Sporschill e Ruth Zenkert, il suo braccio destro, sono due missionari che hanno dedicato la loro vita ai più poveri. Vienna, Bucarest, Sibiu: in ogni luogo i semi gettati dai missionari hanno germogliato e continuano a fiorire e fruttificare. Sono nate a Vienna piante rigogliose come Camisibus, un minibus che ogni notte sostiene i senzatetto nelle principali stazioni ferroviarie; il ristorante Inigo, per avviare al lavoro disoccupati, tossicodipendenti, ex carcerati; Concordia a Bucarest, che si occupa dei "bambini delle fognie".

«Arriva però un momento in cui i figli bisogna lasciarli volare via e camminare con le proprie gambe», mi dice sorridendo padre Georg. «Adesso ho un'altra figlia, l'associazione Elijah, che si prende cura dei rom in Transilvania». A Hosman, e in altri villaggi rumeni, Sporschill e i suoi collaboratori hanno creato comunità sociali di sostegno: i rom, i più emarginati tra gli emarginati, vivono senza istruzione, senza lavoro, in uno stato di abbandono fisico e morale.

La giornata per tutti loro inizia sempre con una preghiera comune. «Al centro c'è il Vangelo», spiega, «che ogni settimana viene letto da un giovane. I ragazzi sono orgogliosi di questo compito e passano molto tempo a prepararsi per rispondere a questa domanda: "Oggi cosa vuole dirci Gesù?". Rimango sempre stupito dal "sermone" che tengono questi giovanissimi. Attraverso la loro parola Gesù ci parla nella vita quotidiana, ci dà coraggio, ci aiuta a vincere le nostre debolezze. Mi desta meraviglia sentire che i nostri ragazzi pregano e si preoccupano per i loro genitori, che li hanno spesso picchiati e abbandonati».

Stupore e sorpresa sono le

23 GENNAIO
DOMENICA DELLA PAROLA



due parole che ricorrono più volte nelle frasi del sacerdote gesuita: «Ogni giorno dalla mia porta entrano tante sorprese. Sono proprio i più poveri ed emarginati che mi regalano la relazione con Dio, sono loro il cuore della Bibbia e l'esperienza quotidiana sono un mix esplosivo. Sperimento ogni giorno guarigioni, riti, perdoni, miracoli e fallimenti, la fatica e la gioia della ricerca di col-laboratori. Tutto ciò mi ha aperto gli occhi sulla Bibbia, che mi insegna a vedere, mi dona lo stupore di fronte al mistero, spesso mi libera dalla paura e mi ricorda, anche nei momenti duri, che Dio è misericordioso. È nata una comunità con tanti amici che sostengono il nostro lavoro e si sentono chiamati in causa, uniti, ogni settimana, dalle parole bibliche».

Parole che arrivano attraverso newsletter e raccontano reali episodi

di vita quotidiana riletti alla luce della Bibbia. Sono le "Bibbische mail", che portano per mano nelle periferie di padre Georg, **chiedono in chi legge un cambio di prospettiva e invitano a scrivere il quinto vangelo, quello della nostra vita**. Le possiamo ora ritrovare nel libro, da poco pubblicato, *Bi@mail. Messaggi dalle periferie del mondo. Una Bibbia per audaci*, scritto da Georg Sporschill e Ruth Zenkert, tradotto in italiano da Monia Pinzagli e Stefano Stimamiglio.

In Romania i rom sono talora chiamati "corvi" per via del colore scuro della pelle e perché si nutrono di quello che trovano. «Nella Bibbia», ricorda Georg Sporschill, «i corvi sono al servizio di Dio. Sono loro che salvano la vita del profeta Elia in fuga, portandogli da mangiare e da bere e punzecchiandolo

UNA BIBBIA PER AUDACI IN LIBRERIA

È uscita in libreria una raccolta di riflessioni bibliche di padre Sporschill e della sua collaboratrice, Ruth Zenkert, dal titolo *Bi@mail. Messaggi dalle periferie del mondo. Una Bibbia per audaci* (San Paolo). Meditazioni inviate in formato e-mail agli amici dell'associazione Eliah, che cercano di rileggere alla luce della Parola di Dio le situazioni più disperate in cui si sono trovati a operare i due missionari. Una testimonianza di come la Scrittura incoraggi ad affrontare le situazioni più faticose della vita. In libreria anche la biografia del sacerdote gesuita che, partendo dalla nota frase del Talmud che dà il titolo al libro (*Chi salva una vita salva il mondo intero*, San Paolo), racconta la sua affascinante storia di vita, amicizia dall'amicizia fraterna con il cardinale Carlo Maria Martini.

COME ORIENTARSI TRA LE TANTE EDIZIONI
«PAGINE CHE INTERPELLANO TUTTI NOI»

«Dalle versioni in uso nella liturgia a quelle destinate alla lettura personale fino ai canoni seguiti da cattolici e protestanti, ogni traduzione evidenzia un aspetto della ricchezza della Sacra Scrittura», spiega il biblista

di Stefano Stimamiglio

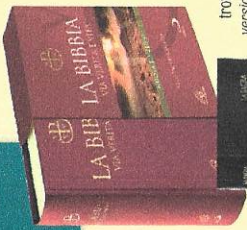
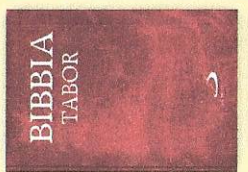
Stefano Stimamiglio, sacerdote paolino, biblista e redattore delle Edizioni San Paolo. Quali sono le edizioni protestanti? «Quelle più diffuse in Italia sono tre. La *Nuova Diodati*, la cui prima edizione risale al 1607, un capolavoro della lingua italiana a opera di Giovanni Diodati, la prima in assoluto nel nostro idioma. L'ultima revisione è del 2003. Nel mondo della Riforma quella più diffusa è la *Nuova Riveduta* di Giovanni Luzzi, che tra il 1921 e il 1930 la pubblicò in 12 volumi. L'ultima revisione risale al 2006 ed è distribuita a un prezzo molto economico - 290 euro - grazie al sostegno della Società Biblica di Ginevra. La terza, un progetto *in fieri*, è la *Bibbia della Riforma* di cui al momento è uscito solo il Nuovo Testamento, pubblicato nel 2017 a 500 anni dalla Riforma».



Stefano Stimamiglio, sacerdote paolino, biblista e redattore delle Edizioni San Paolo. Quali sono le edizioni protestanti? «Quelle più diffuse in Italia sono tre. La *Nuova Diodati*, la cui prima edizione risale al 1607, un capolavoro della lingua italiana a opera di Giovanni Diodati, la prima in assoluto nel nostro idioma. L'ultima revisione è del 2003. Nel mondo della Riforma quella più diffusa è la *Nuova Riveduta* di Giovanni Luzzi, che tra il 1921 e il 1930 la pubblicò in 12 volumi. L'ultima revisione risale al 2006 ed è distribuita a un prezzo molto economico - 290 euro - grazie al sostegno della Società Biblica di Ginevra. La terza, un progetto *in fieri*, è la *Bibbia della Riforma* di cui al momento è uscito solo il Nuovo Testamento, pubblicato nel 2017 a 500 anni dalla Riforma».

Stefano Stimamiglio, sacerdote paolino, biblista e redattore delle Edizioni San Paolo. Quali sono le edizioni protestanti? «Quelle più diffuse in Italia sono tre. La *Nuova Diodati*, la cui prima edizione risale al 1607, un capolavoro della lingua italiana a opera di Giovanni Diodati, la prima in assoluto nel nostro idioma. L'ultima revisione è del 2003. Nel mondo della Riforma quella più diffusa è la *Nuova Riveduta* di Giovanni Luzzi, che tra il 1921 e il 1930 la pubblicò in 12 volumi. L'ultima revisione risale al 2006 ed è distribuita a un prezzo molto economico - 290 euro - grazie al sostegno della Società Biblica di Ginevra. La terza, un progetto *in fieri*, è la *Bibbia della Riforma* di cui al momento è uscito solo il Nuovo Testamento, pubblicato nel 2017 a 500 anni dalla Riforma».

23 GENNAIO
DOMENICA DELLA PAROLA



IN LIBRERIA • UNA SCELTA MOLTO AMPIA

INTRODUZIONI E NOTE, UN PATRIMONIO DA ESPLORE

Quando si cerca una Bibbia per uso personale o da regalare è opportuno prendersi del tempo per fare la scelta giusta. Tra quelle cattoliche, se si opta per la traduzione della Cei e si cerca uno strumento da studio, si può scegliere la **Bibbia di Gerusalemme** (Geb, in vari formati da 29 euro in su), una delle più diffuse, o la **Bibbia 108** (Fellici, a partire da 30 euro), molto usata dagli studenti di teologia.

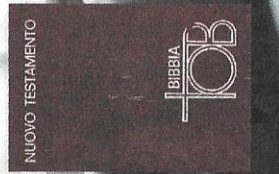
Due ottime alternative della San Paolo sono la **Bibbia Via Verità** e **Vita** (da 28 euro in su) con un apparato critico molto recente e di stampo più pastorale, e la **Bibbia Scritture le Scritture** (a partire da 29 euro), utile con i suoi rimandi tematici per la preghiera, che sta riscuotendo un buon successo. La più economica si trova nella traduzione della **Novissima versione dei testi originali** (euro 9,90). Infine, la **Bibbia Cei-Lelici** è disponibile in varie edizioni a partire da 16,90 euro.

➔ scopale italiana, risalente al 2008, che ascoltiamo a Messa e nella liturgia, e la **Novissima versione dei testi originali** delle Edizioni San Paolo. Entrambe vengono offerte in diverse edizioni con introduzioni e note che tengono presenti le necessità dei fedeli. Le più conosciute tra quelle che adottano la versione della Cei sono la **Bibbia di Gerusalemme**, con note che risalgono al 1973 e adattano quelle dell'omonima edizione francese, e la **Bibbia 108**, nata in contesto francofono e le cui note risalgono al 1987, frutto di una intensa e feconda collaborazione ecumenica. Entrambe sono consigliabili per lo studio e l'approfondimento perché aiutano a contestualizzare i testi biblici e la loro storia.

Sono le uniche due Bibbie che utilizzano il testo Cei?

«No. Esistono anche la **Bibbia Via Verità** e **Vita**, con note e introduzio-

ne scritte tra il 2006 e il 2010, quindi molto aggiornate e preparate da biblisti che insegnano al Pontificio istituto biblico e in altre autorevoli facoltà bibliche. Ha approfondimenti esegetici, teologici e liturgici e quindi anch'essa può essere considerata come una 'Bibbia di studio', ma con una piega più pastorale. Merita poi particolare attenzione la **Bibbia Scritture le Scritture**, uscita nel 2020, pensata per una lettura orante, per la preghiera personale e comunitaria. Individua percorsi tematici unitari che si incontrano lungo tutta la Scrittura. Sposa, quindi, una visione inte-



gnativa, nata sempre nel contesto fecondo della Famiglia Paolina e che avrà ancora bisogno di qualche anno per completare i lavori di traduzione e di commento».

Parlava anche di una terza categoria.

«Mi riferivo alla **Bibbia TILC**, traduzione interconfessionale in lingua corrente, preparata per rendere più accessibili nel linguaggio i testi sacri, uscita nel 1985 per i tipi della Eledici, poi rivista e migliorata nel 2014. Infine, l'ultima nata è la **Bibbia Einardi**, una traduzione integrale della Bibbia a opera di 12 biblisti e bibliste, curata da Enzo Bianchi, che l'ha definita "a-confessionale" in quanto, a suo dire, libera da ogni condizionamento teologico o di fede. Un'opera notevole, che forse però è eccessivo considerare "a-confessionale" in quanto rischia, a mio avviso, di intaccare l'identità stessa di una Parola sgorgata dal dialogo fecondo tra Dio e l'uomo».

grale della storia della salvezza che legge i due Testamenti unitariamente, recependo il tesoro della tradizione ebraica e patristica».

E quelle che utilizzano la **Novissima versione**?

«Questa viene proposta in varie edizioni: si va da quella economica (**La Bibbia**, diffusa a soli 9,90 euro) a quella da studio (**Bibbia Emmaus**), da quella a caratteri grandi (**Bibbia Ebron**) a quella tascabile (**Bibbia Tabor**). L'editore San Paolo, dal 2010, ha avviato un'ulteriore versione dei singoli libri biblici, affiancando alla traduzione italiana il testo ebraico, greco o aramaico, accuratamente approfonditi: è la **Novissima versione della Bibbia dai testi antichi**, opera monumentale che vede coinvolti ben 50 esegeti. I volumi singoli sono ormai quasi completati, e l'intero Nuovo Testamento è uscito in volume unico a dicembre. Merita un cenno anche la serie **Libri biblici**, altrettanto impe-

COLESTEROLO? Prova:

COLESTEROL[®] ACT PLUS forte
INTEGRATORE ALIMENTARE

Colesterol Act Plus Forte[®] grazie alla sua formula Monacolina K del riso rosso fermentato, Betastosterolo, Octacosanolo e Caigua, contribuisce al mantenimento dei livelli normali di colesterolo nel sangue. Gli estratti di Coleus favoriscono la regolarità della pressione arteriosa e il Guggul favorisce il metabolismo dei lipidi.



2 MESI DI INTEGRAZIONE A SOLI 19,90€
disponibile anche in confezioni da 30 compresse a 12,90€

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2022. I prezzi fuori dalla portata di barba di chi interviene al top anti. Non applica a cose come gabb. Gli integratori non vanno usati come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un'attività fisica.

Colesterol Act Plus è distribuito da F&F srl - 0517525522 - mail: info@f&f-act.it

www.linea-act.it